

Attraversando un paesaggio montano quasi lunare, Alberto Aliverti e Stefano Cadei volano verso il successo con la loro Fiat 508 C.



**SUPERCLASSICA RIEVOCAZIONE STELLA ALPINA**

## Il solito grande successo

**G**rande successo per la trentaquattresima edizione della Stella Alpina, unico evento italiano entrato nella shorting list agli Historic Motoring Awards nella sezione Rally of the Year 2018. Sessantotto gli equipaggi al via tra quelli in gara e quelli al seguito con la formula turistica, di cui diciannove stranieri. Otto le nazioni, sedici le Case automobilistiche e trentuno le scuderie rappresentate. Quella 2019 è stata un'edizione resa unica e memorabile dalla sportività, dai sorrisi e dall'entusiasmo di tutti i partecipanti. La gara di regolarità organizzata da Scuderia Trentina in collaborazione con Canossa Events quest'anno si è svolta dal 28 al 30 giugno, con tre avvincenti giornate di guida interamente sui percorsi più panoramici delle Dolomiti e sui più adrenalinici passi alpini. Il tutto immerso in una natura meravi-

gliosa. Novantanove le sfidanti prove a cronometro e sei quelle di media. Ospitalità a Moena, con pranzi e cene in quota. Anche in questo 2019 l'organizzazione ha creato un qualcosa di speciale, portando gli equipaggi in quota sulle strade più belle e impegnative delle Dolomiti. La miscela di sport, passione, paesaggi, tornanti, momenti conviviali e scenari mozzafiato all'interno del meraviglioso paesaggio nelle Dolomiti ha accompagnato chi vive questa passione per le auto anche sotto l'aspetto turistico ed enogastronomico. Come di consueto l'evento si è articolato in due sezioni: una riservata alle auto storiche e una alle Ferrari moderne come Tributo al Cavallino. E a conferma del trend degli ultimi anni, anche quest'anno sono aumentati i partecipanti stranieri. Come detto, ben 99 le sfidanti prove a cronometro e 6



Nelle immagini di questa pagina, alcuni altri momenti della trentaquattresima edizione della Rievocazione della Stella Alpina. Andata in scena a fine giugno, la manifestazione trentina ha riscosso il consueto successo.



fotografie COURTESY OF CANOSSA EVENTS

#### Trento, 28-30 giugno 2019 34° Rievocazione della Stella Alpina Superclassica

##### Assoluta

1. Aliverti-Cadei (Fiat 508 C, 2) 425,15; 2. Mocerì-Dicembre (Alfa Romeo 1750 Spider Veloce, 5) 429,91; 3. Aghem-Conti (Bmw 328 Roadster, 2) 508,38; 4. Cristina-Baroli (Porsche 911 T 2.4, 6) 690,28; 5. Baldissera-Covaz (Lancia Fulvia Montecarlo, 6) 690,64; 6. Ginesi-Rohr (Porsche 356 C, 4) 870,68; 7. Ronzoni-Ronzoni (Porsche 911 T, 5) 896,5; 8. Bellini-Bordogna (Triumph TR3A, 3) 919,2; 9. Giacoppo-Daniela (Mercedes 190 SL, 3) 1.068,40; 10. La Fortezza-Carturan (Lancia Fulvia Coupé, 6) 1.134,08; 11. Belotti-Plebani (Fiat 508 CS Balilla MM, 3) 1.270,45; 12. Aldegrighi-Lo presti (Fiat 1100/103, 3) 1.304,28; 13. Sacco-Bonanno (Fiat 1100/103, 3) 1.360,87; 14. Converso-Ameglio (Lancia Fulvia Coupé, 6) 1.697,24; 15. Valente-Magaraggia (Alfa Romeo 6C 2500 Supersport, 3) 2.242,22; 16. Scapin-Morandi (Fiat 1100/103 TV Trasformabile, 3) 2.293,20; 17. Pizzi-Giovetti (Porsche 356 B 75 S, 4) 2.659,06; 18. Soldo-Messina (Mercedes 190 SL, 3) 2.871,88; 19. Gresele-Marchetti (Porsche 356, 3) 3.488,60; 20. Costa-De Maria (Triumph TR3A, 3) 3.681,60; 21. Kocherhans-Sutter (Alfa Romeo 1750 GTV, 5) 4.361,49; 22. Ferrari-Berghenti (Ferrari 308 GTS, 7) 5.144,00; 23. Bonanno-Soffientini (Mg A, 3) 5.927,24; 24. Marcoli-Minetti (Jaguar XK 150 DHC, 3) 6.830,50; 25. Frerè-Pelosi (Alfa Romeo Sprint 1600, 4) 8.772,91; 26. Martin-Martin (Mg TC, 2) 11.613,06; 27. Atcherley-Atcherley (Ferrari 250 GT Lusso, 4) 22.484,56; 28. Conci-Rossetto (Porsche 356 A Super Cabrio, 3) 27.785,69; 29. Andrews-Andrews (Jaguar XK120 Lightweight, 3) 31.574,50; 30. Valli-Antichi (Alfa Romeo GT 1300 Junior, 5) 35.008,73; 31. Masselli-Zhaliazko (Alfa Romeo Duetto 8,) 39.324,04; 32. Tandy-Mason (Ferrari 365GTB4 Spyder conversion, 6) 41.234,57.

le prove di media che hanno impegnato gli equipaggi in gara e che hanno acceso la sfida. Tutte prove impegnative, ma inserite in un contesto panoramico suggestivo, che attraverso un percorso di circa 475 chilometri ha portato gli equipaggi sui passi più belli delle Dolomiti. La competizione è stata combattuta fino all'ultima tappa e nelle prime due posizioni del podio la classifica ha cambiato più volte la composizione fino all'ultimo giorno, quando durante la cerimonia di premiazione, svolta presso Cantine Ferrari, sono stati incoronati i vincitori di questa edizione. Alla fine sul gradino più alto del podio sono saliti Alberto Aliverti e Stefano Cadei, che con la loro Fiat 508 C del 1937 si sono anche aggiudicati il Trofeo Azimut-Stella Alpina dedicato alle vetture ante 1957. Seconda piazza per Giovanni Mocerì e Valeria Dicembre, che con la loro Alfa Romeo 1750 Spider Veloce del 1969 hanno preceduto Gianmaria Aghem e Rossella Conti (Bmw 328 roadster, 1938). Anche la lotta per il successo tra le Ferrari moderne è stata combattuta sino all'ultimo e la prima posizione si è alternata continuamente. Alla

fine della terza giornata ad aggiudicarsi il primo posto sono stati Luigi Frascino e Luca Olivieri (812 Superfast), seguiti da Carretti-Furlan (488 Spider) e da Pizzuto-Serri (360 Modena). Il Team Galileo ha vinto il Trofeo Banca Galileo riservato alla prima scuderia classificata. La Coppa delle Dame è invece andata a Lucilla Sartori e Monica Bocchese (Ferrari GTC4 Lusso). Il Trofeo Lavor per le prove di media ha premiato tra le storiche Alberto Sacco e Dario Bonanno (Fiat 1100/103, 1953) e tra le moderne Enrico Zobe e Ivana Trentinaglia (Ferrari 488 Pista). Infine, la bellissima Ferrari 250 GT Lusso del 1964 degli americani David e Lisa Atcherley ha vinto il premio Gare d'Epoca, riservato alla vettura più elegante. Il successo della Stella Alpina è stato possibile anche grazie al coinvolgimento di partner d'eccellenza, in particolare il main sponsor Azimut Wealth Management, a cui è stato dedicato anche uno sfidante trofeo, e i top sponsor Banca Galileo, Cantine Ferrari, Fassi e Lavor. Hanno inoltre contribuito i partner Ceccato Automobili, Zuccari, Gare d'Epoca e Sacréssence.